

Saluzziana

Mio carissimo Amico.

Ti ringrazio cordialmente Del bel regalo che mi
hai fatto. E' uno Dei più importanti libri di Gale
no che conserverò gelosamente come tutte le
cose che mi vengono date. Grazie Dunque di
cuore.

Non sono venuto veramente pel cattivo tempo
che mi ha sempre scoraggiato di andare alla per
sua. E poi cosa sarei venuto a fare? Come
stanno le cose, il mio voto non gioverebbe a
nulla, ma sarei amareggiato Dalla Dispendenza
Deplorabilissima nata in mezzo a noi. Son
convinto e persuaso che tu hai ragione: ed io avrei
votato con te, ma come tu devi essere addolora
to d'vederti diviso da Cairoli e Sarnio, com'io
ne farei stato dolentissimo. Non ti dico che
avrebbe bisognato esser tetragono per affrontare
tutte le irruenze e le malignazioni che si
sogliono per troppo mancare in tali occasioni.

ze.
Cio non pertanto nella ventura settimana Dovrò
fare una breves apparizione costà, perche lo
ragione gli elettori. E verrò forse
lunedì.

Non ti dico con quanta ansietà attento ogni
giorno le tue lettere del Pungolo. e come
Divido tutt' i tuoi sentimenti.

Tra giorni ti manderò nel mio Archivio una
lettera per rivendicare all'Italia la fondazione
dell'arte ginnastica. Son sicuro che ti farà
piacere di leggerla, avendo trovata in questa
biblioteca nazionale una messe molto ubertosa,
e spero di averne cavato utile costante.

Salutami Iamais e gli amici e parisci
un cordiale amplesso del tuo affetto
Salasiano